

Fiscal compact approvato da 25 paesi Ue

Punti Principali

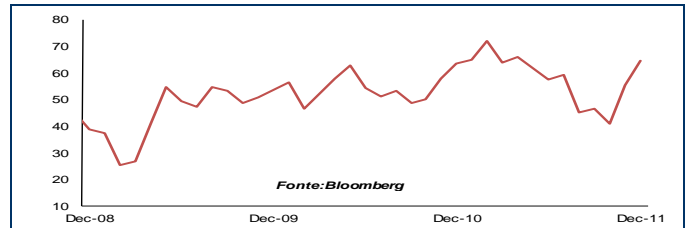
- **Lo spread portoghese registra nuovi massimi**
- **Euro in recupero sopra quota 1,31**
- **Cali generalizzati per le materie prime**

Ora	Paese	Dato	Cons	Prec
11:00	EMU	Tasso di disoccupaz. DIC	10,4%	10.3%
15:00	USA	S&P/CaseShiller prezzi case a/a NOV	-3.2%	-3.4%
16:00	USA	Fiduc. consumatori GEN	68	64,5

Eventi Odierni

Tassi di interesse: in area Euro i tassi di mercato governativo e swap ieri sono scesi su tutta la curva, in attesa della riunione dei capi di stato e governo chiamati a discutere di fiscal compact, misura su crescita ed occupazione, meccanismi di salvataggio e Grecia. Allo stesso tempo ieri si è registrato un rialzo degli spread europei, con quello portoghese che si è portato su nuovi massimi. Il nuovo trattato di bilancio, "fiscal compact" è stato approvato da 25 paesi su 27, mancando la firma di Repubblica Ceca e Gran Bretagna. Secondo il nuovo trattato la cosiddetta "regola d'oro" (il bilancio deve essere in pareggio o surplus, ovvero il deficit strutturale annuale non deve superare lo 0,5% del Pil nominale) dovrà essere inserita entro un anno nella costituzione o legge equivalente dei paesi. In caso di superamento di questa soglia sono previsti meccanismi di sanzione automatica definiti da ciascun paese sulla base dei principi proposti dalla Commissione europea. La corte di giustizia dovrà verificarne l'inserimento nella legge nazionale, in caso contrario potrà comminare sanzioni fino allo 0,1% del Pil da pagare all'Esm. Sono previste sanzioni quasi automatiche nel caso in cui il deficit/Pil superi il 3%, mentre sul debito è prevista una procedura di rientro quando supera il 60% (una riduzione di 1/20 all'anno) con la possibilità di deroghe per "fattori rilevanti". Le decisioni su eventuali procedure di deficit eccessivo e per imporre sanzioni potranno essere prese da una maggioranza qualificata. Il trattato sarà firmato l'1-2 marzo ed entrerà in vigore nel 2013, necessitando dell'approvazione di almeno 12 paesi dell'area. Inoltre è stato affidato al prossimo meeting dell'Eurogruppo (20 febbraio) la ratifica del trattato istitutivo dell'Esm, in modo che possa entrare in vigore dal prossimo luglio. A marzo sarà invece fissata la dotazione finale di Efsf ed Esm. Sul mercato del lavoro i paesi dell'Ue dovranno implementare piani nazionali monitorati dall'Ue che a sua volta metterà a disposizione fondi strutturali. Il tema Grecia è stato anche oggetto di discussione ma, come ha dichiarato la Merkel, non era prevista una discussione del secondo piano di aiuti in quanto la Ue attende ancora l'esito della missione della Troika. Van Rompuy, presidente del consiglio europeo, ha invitato i ministri delle finanze ad adottare un nuovo programma per la Grecia entro la fine di questa settimana, al fine di poter lanciare il piano di swap entro metà febbraio. Negli Usa listini in lieve calo malgrado il rialzo di oltre l'1% di due grandi aziende Usa come Microsoft ed Apple. Quest'ultima ha anzi consolidato ieri lo status di azienda con la maggiore capitalizzazione al mondo, superando i 420Mld\$. All'interno della Fed, Plosser (presidente della Fed di Filadelfia, quest'anno membro non votante) ha confermato la sua posizione contraria a quella attualmente prevalente nel board,

dichiarando che la visione del quadro macro contenuta nell'ultimo comunicato Fed risulta alquanto pessimistica, a fronte invece di una sua personale attesa di crescita del Pil di circa il 3% per quest'anno ed il prossimo. Plosser coerentemente colloca il primo rialzo Fed già quest'anno.



Usa: fiducia consumatori

Valute: euro in deprezzamento verso dollaro nella giornata di ieri con il cross che si era portato fin sotto quota 1,31 per poi recuperare durante la seduta statunitense. In mattinata la notizia dell'approvazione del fiscal compact da parte del Consiglio Europeo ha ridato forza alla valuta unica che ha spinto il cross in prossimità di area 1,32. Nei prossimi giorni sarà importante monitorare l'evoluzione della discussione sullo swap del debito greco che, in caso di esito positivo, potrebbe offrire un'ulteriore spinta all'euro. Primo supporto in area 1,30. Resistenza a 1,3230. Yen in apprezzamento vs dollaro con il cross sceso ai minimi da circa 3 mesi, in prossimità del supporto 76,30 con il livello successivo collocato presso 75,40. Verso euro lo yen si è apprezzato durante la giornata di ieri, per poi consolidare sopra il supporto 100. Durante la notte sono stati annunciati una serie di dati macro giapponesi migliori delle attese (consumi delle famiglie, produzione industriale, fiducia piccole imprese).

Materie Prime: cali generalizzati per le materie prime in linea con il ribasso dei mercati azionari globali. All'interno dell'indice GSCI, solamente l'alluminio (+0,6%) ha chiuso positivo. Ribassi contenuti per i metalli preziosi. Tra gli energetici il ribasso peggiore ha interessato il gas naturale (-1,6%), mentre il Brent ha perso lo 0,6%. Negativi anche i metalli industriali e gli agricoli con i ribassi peggiori che hanno interessato il cacao (-5,2%) e la soia (-2,8%).

TASSI DI INTERESSE	IERI	VAR.	MIN	MAX
EURIBOR 6M	1.43	-0.006	-	-
EUR 2Y titoli stato Ger.	0.18	-0.02	0.17	0.20
EUR 10Y titoli stato Ger.	1.79	-0.06	1.79	1.86
EUR 2Y SWAP	1.18	-0.02	1.00	1.20
EUR 10Y SWAP	2.29	-0.06	2.28	2.35
USLIBOR 3M	0.55	0.00	0.55	0.55
US 2Y	0.21	0.00	0.21	0.21
US 10Y	1.84	-0.05	1.81	1.89
US 10Y SWAP	1.95	-0.09	1.95	2.02
Breakeven Italia 10Y	0.36	0.05	-	-
TASSI DI CAMBIO		PRECEDENTE	MIN	MAX
EUR/USD	1.313	1.3174	1.3076	1.3235
EUR/JPY	100.20	101.07	100	101.47
MATERIE PRIME	IERI	VAR%	MIN	MAX
Petrolio WTI	98.78	-0.78	98.43	100.05
Indice CRB	313.91	-1.16	313.81	317.57
INDICI AZIONARI	IERI	VAR%	MIN	MAX
Eurostoxx50	2404.62	-1.33%	2397.48	2426.56
FTSE MIB	15753.1	-1.23%	15624.58	15963.55
S&P500	1313.01	-0.25%	1300.49	1316.16
Nikkei 225	8802.51	0.11%	8776.65	8836.68

Principali Indicatori

AVVERTENZE

Il presente documento (il "Daily" o semplicemente il "Documento") è distribuito da MPS Capital Services Banca per l'Impresa S.p.A. ("MPS Capital Services"), a mezzo posta e/o in forma elettronica, esclusivamente a clienti professionali e clienti qualificati, così come definiti nell'art. 58 e nell'allegato 3 del Regolamento Consob n° 16190 del 29° ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni.

MPS Capital Services è una società appartenente al Gruppo MPS ed un intermediario autorizzato ai sensi di legge.

Il Documento è destinato esclusivamente all'utilizzo ed alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende sostituire in alcun modo le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatarî.

Le informazioni e le opinioni contenute nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede, tuttavia né MPS Capital Services né altra società appartenente al Gruppo MPS rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente Documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione dello stesso, e non vi è alcuna garanzia che risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute.

Tutte le opinioni espresse nel presente documento sono soggette a modifica senza preavviso.

Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo.

MPS Capital Services e nessuna delle società del Gruppo MPS, né alcuno dei loro amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, può essere ritenuta responsabile per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento.

MPS Capital Services e le società del Gruppo MPS, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento.

Per esempio MPS Capital Services e le società del Gruppo MPS possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati o sistemi di scambi organizzati. MPS Capital Services potrebbe strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati.

Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi.

Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.mpscapitalervices.it ed alle relative condizioni del servizio.

Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.